

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/13, BANDITA CON DECRETO REP. N. 778/2023 PROT. N. 185500 - DEL 18/07/2023

Il giorno 21 settembre 2023, alle ore 16.30, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con decreto REP. n.914/2023 prot. 0218773 del 30-8-2023 nelle persone di:

- | | |
|----------------------------------|---|
| - Prof. PELLICANO Francesco | Ordinario presso l'Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, COMPONENTE |
| - Prof. SINATRA Rosario Giovanni | Ordinario presso l'Università degli Studi di CATANIA, COMPONENTE |
| - Prof. FASANA Alessandro | Ordinario presso Politecnico di TORINO, COMPONENTE |

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente: per l'individuazione del Presidente: *maggiore anzianità nel ruolo (P.O.)*; per l'individuazione del segretario: *minore ruolo rivestito e/o minore anzianità (P.A., P.O.)*.

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone:

- | | |
|----------------------------------|--|
| - Prof. SINATRA Rosario Giovanni | Ordinario presso l'Università degli Studi di CATANIA, COMPONENTE
PRESIDENTE |
| - Prof. FASANA Alessandro | Ordinario presso Politecnico di TORINO,
SEGRETARIO |

La Commissione esamina il bando della presente procedura di valutazione comparativa e prende atto che la stessa prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, secondo le modalità stabilite dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

La commissione, a seguito della valutazione preliminare, ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Prende atto altresì che ai sensi del vigente “Regolamento per il reclutamento e la disciplina della figura del ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla Legge 79/2022” (D.R. nr. 681/2023 prot. nr. 160172 del 30/06/2023) la commissione procede all’attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione a seguito della stessa e, pertanto, provvede a definire dei criteri oggettivi di valutazione che si allegano (**Allegato 2**) al presente verbale.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l’inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (allegato 1)

In merito alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione rileva che il competente Ufficio dell’Amministrazione universitaria ha provveduto a ricevere le domande, i titoli e le pubblicazioni dei candidati e ad accertare che gli stessi siano stati inviati nei termini.

Ai sensi di quanto previsto dal bando all’art. 6, i candidati dovranno sostenere una discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può essere svolta in modalità telematica, e che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico; lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. A tal fine, saranno convocati dal competente Ufficio a mezzo avviso pubblico sul sito di Ateneo all’indirizzo <https://www.unimore.it/bandi/RicTD-Prove.html> **con almeno 15 giorni di anticipo** rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

I candidati, ove previsto dal bando, sosterranno, altresì, la prova orale volta all’accertamento delle conoscenze linguistiche.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta all’unanimità ovvero a maggioranza dei componenti sulla base della valutazione effettuata, individua una rosa composta da non più di tre idonei, sulla base delle valutazioni espresse che costituiscono parte integrante del relativo verbale formulati secondo le modalità sopra indicate.

Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di ateneo all’indirizzo: <http://www.unimore.it/bandi/RicTD.html>, l’ufficio competente darà accesso alla commissione alle domande presentate dai candidati sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all’esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno 30-1-2024, (cioè entro cinque mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, salvo proroga).

Al termine delle operazioni, la commissione provvede a inviare il presente verbale all’ufficio per i provvedimenti di competenza; a tal fine provvede a trasmetterlo al seguente indirizzo e-mail ufficio.concorsidocenti@unimore.it

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 17.00 e la Commissione viene riconvocata dal Presidente in data 25-9-2023 alle ore 16.00 , successivamente all’avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione.

IL PRESIDENTE

Prof. SINATRA/Rosario Giovanni



I COMPONENTI

Prof. PELLICANO Francesco

Prof. FASANA Alessandro

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

*Qualora la seduta si svolga in modalità telematica e/o i commissari non siano provvisti di firma digitale occorre che ciascun componente della commissione provveda a compilare il modulo di adesione alla seduta telematica e lo inoltri ad ufficio.concorsidocenti@unimore.it, appositamente sottoscritto ed accompagnato da copia del documento di identità e dal relativo verbale.

ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/13, BANDITA CON DECRETO REP. N. 778/2023 PROT. N. 185500 - DEL 18/07/2023

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Rosario Giovanni Sinatra, Prof. presso l'Università degli Studi di Catania, nato a Catania il 31.01.1961 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con decreto REP. n.914/2023 prot. 0218773 del 30-8-2023, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:



Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:



Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede, 21.09.2023
(data)

Prof Rosario Giovanni Sinatra presso l'Università degli Studi di Catania

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di

svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale “I componenti [della commissione], presa visione dell’elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile”. Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall’art. 511 e dall’art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l’amministrazione interessata, valutata l’esistenza dei presupposti predetti, ha l’obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l’obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell’amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso “statico”, dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso...”

ALLEGATO 2

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA-REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/13, BANDITA CON DECRETO REP. N. 778/2023 PROT. N. 185500 - DEL 18/07/2023

Criteri di valutazione

La commissione giudicatrice decide di utilizzare un totale di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 punti da assegnare alle pubblicazioni secondo i criteri riportati di seguito:

La commissione decide che verranno valutati soli i titoli e le pubblicazioni coerenti con il profilo ING-IND/13 per il quale è stato bandito il concorso

La Commissione pertanto effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

	Punteggio massimo
a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	max punti 7
Attinente	PUNTI 7
parzialmente Attinente	PUNTI 5
Non Attinente	PUNTI 2
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	max punti 6
punti 1 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto in Italia (0 in caso di non congruenza) punti 2 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto all'estero (0 in caso di non congruenza) punti 0,5 per ogni titolarità di attività didattica integrativa (0 in caso di non congruenza)	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max punti 6
punti 1 per ogni semestre svolto presso istituti italiani punti 2 per ogni semestre svolto presso istituti stranieri	
d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;	max punti 0
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punti 0
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	max punti 6
Responsabilità in progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi: punti 2 per ogni progetto (punteggio dimezzato in caso di bandi di Ateneo); partecipazione a progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi: punti 1 per ogni progetto (punteggio dimezzato in caso di bandi di Ateneo); responsabilità in progetti di ricerca industriale in collaborazione con imprese: punti 1 per ogni progetto; partecipazione a progetti di ricerca industriale in collaborazione con imprese: punti 0,5 per ogni progetto incarichi di direzione e coordinamento all'interno di enti di ricerca: punti 2 per ogni incarico	
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punti 4
Punti 2 per ogni brevetto	
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	max punti 8
Punti 1 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno nazionale come relatore Punti 2 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno internazionale come relatore	
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	max punti 3
Punti 2 per ogni premio o riconoscimento internazionale per attività di ricerca	

Punti 1 per ogni premio o riconoscimento nazionale per attività di ricerca	
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	max punti 0

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nei casi in cui la posizione bandita preveda lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità della attività assistenziale svolta.

Nella valutazione della produzione scientifica, la commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa prendendo in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 2)

b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1)

c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1)

d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1)

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con terzi occorre individuare dei criteri atti ad accertare l'enucleabilità dell'apporto dei singoli candidati, indicando i parametri logici seguiti per valutare l'autonomia di detto apporto e a tal proposito stabilisce per quanto riguarda i lavori in collaborazione con terzi, relativi all'apporto del singolo candidato sono:

- la coerenza con il resto dell'attività scientifica;

- il numero totale degli autori assumendo un apporto paritetico degli stessi (salvo dichiarazione del candidato o indicazioni presenti nell'articolo).

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;

combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

pertanto la commissione utilizzerà gli indici di seguito riportati (tutti o alcuni di essi anche in combinazione):

1. numero totale delle citazioni da Scopus;
2. indice di Hirsch totale da Scopus;

La commissione stabilisce che ciascun candidato ha a disposizione 30 minuti per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione e per l'accertamento, ove previsto, della conoscenza della lingua straniera.

Per quanto riguarda la pubblica discussione dei titoli, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione e fissa, altresì, una graduazione dei criteri medesimi:

1. padronanza e grado di aggiornamento, dimostrati dal candidato, attraverso i titoli presentati, in riferimento alle tematiche di ricerca afferenti al settore scientifico-disciplinare;
2. chiarezza e sinteticità dell'esposizione.

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/13, BANDITA CON DECRETO REP. N. 778/2023 PROT. N. 185500 - DEL 18/07/2023

Il giorno 21 settembre 2023, alle ore 16.30, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con decreto REP. n.914/2023 prot. 0218773 del 30-8-2023 nelle persone di:

- | | |
|----------------------------------|---|
| - Prof. PELLICANO Francesco | Ordinario presso l'Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, COMPONENTE |
| - Prof. SINATRA Rosario Giovanni | Ordinario presso l'Università degli Studi di CATANIA, COMPONENTE |
| - Prof. FASANA Alessandro | Ordinario presso Politecnico di TORINO, COMPONENTE |

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente: per l'individuazione del Presidente: *maggior anzianità nel ruolo (P.O.)*; per l'individuazione del segretario: *minore ruolo rivestito e/o minore anzianità (P.A., P.O.)*.

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone:

- | | |
|----------------------------------|--|
| - Prof. SINATRA Rosario Giovanni | Ordinario presso l'Università degli Studi di CATANIA, COMPONENTE
PRESIDENTE |
| - Prof. FASANA Alessandro | Ordinario presso Politecnico di TORINO,
SEGRETARIO |

La Commissione esamina il bando della presente procedura di valutazione comparativa e prende atto che la stessa prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, secondo le modalità stabilite dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

La commissione, a seguito della valutazione preliminare, ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Prende atto altresì che ai sensi del vigente “Regolamento per il reclutamento e la disciplina della figura del ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla Legge 79/2022” (D.R. nr. 681/2023 prot. nr. 160172 del 30/06/2023) la commissione procede all’attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione a seguito della stessa e, pertanto, provvede a definire dei criteri oggettivi di valutazione che si allegano (**Allegato 2**) al presente verbale.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l’inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (allegato 1)

In merito alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione rileva che il competente Ufficio dell’Amministrazione universitaria ha provveduto a ricevere le domande, i titoli e le pubblicazioni dei candidati e ad accertare che gli stessi siano stati inviati nei termini.

Ai sensi di quanto previsto dal bando all’art. 6, i candidati dovranno sostenere una discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può essere svolta in modalità telematica, e che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico; lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. A tal fine, saranno convocati dal competente Ufficio a mezzo avviso pubblico sul sito di Ateneo all’indirizzo <https://www.unimore.it/bandi/RicTD-Prove.html> **con almeno 15 giorni di anticipo** rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

I candidati, ove previsto dal bando, sosterranno, altresì, la prova orale volta all’accertamento delle conoscenze linguistiche.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta all’unanimità ovvero a maggioranza dei componenti sulla base della valutazione effettuata, individua una rosa composta da non più di tre idonei, sulla base delle valutazioni espresse che costituiscono parte integrante del relativo verbale formulati secondo le modalità sopra indicate.

Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di ateneo all’indirizzo: <http://www.unimore.it/bandi/RicTD.html>, l’ufficio competente darà accesso alla commissione alle domande presentate dai candidati sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all’esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno 30-1-2024, (cioè entro cinque mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, salvo proroga).

Al termine delle operazioni, la commissione provvede a inviare il presente verbale all’ufficio per i provvedimenti di competenza; a tal fine provvede a trasmetterlo al seguente indirizzo e-mail ufficio.concorsidocenti@unimore.it

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 17.00 e la Commissione viene riconvocata dal Presidente in data 25-9-2023 alle ore 16.00 , successivamente all’avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione.

IL PRESIDENTE

Prof. SINATRA Rosario Giovanni

I COMPONENTI

Prof. PELLICANO Francesco

Prof. FASANA Alessandro

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)



*Qualora la seduta si svolga in modalità telematica e/o i commissari non siano provvisti di firma digitale occorre che ciascun componente della commissione provveda a compilare il modulo di adesione alla seduta telematica e lo inoltri ad ufficio.concorsidocenti@unimore.it, appositamente sottoscritto ed accompagnato da copia del documento di identità e dal relativo verbale.

ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/13, BANDITA CON DECRETO REP. N. 778/2023 PROT. N. 185500 - DEL 18/07/2023

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Alessandro FASANA Prof. presso il Politecnico di Torino nato a Locana (TO) il 25/10/1965 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con decreto REP. n.914/2023 prot. 0218773 del 30-8-2023, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:



Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:



Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,
21/09/2023

Alessandro FASANA, Prof. presso il Politecnico di Torino

(FIRMA)



Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la

VERSIONE 04/08/2023

dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 51 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

ALLEGATO 2

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA-REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/13, BANDITA CON DECRETO REP. N. 778/2023 PROT. N. 185500 - DEL 18/07/2023

Criteri di valutazione

La commissione giudicatrice decide di utilizzare un totale di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 punti da assegnare alle pubblicazioni secondo i criteri riportati di seguito:

La commissione decide che verranno valutati soli i titoli e le pubblicazioni coerenti con il profilo ING-IND/13 per il quale è stato bandito il concorso

La Commissione pertanto effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

	Punteggio massimo
a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	max punti 7
Attinente	PUNTI 7
parzialmente Attinente	PUNTI 5
Non Attinente	PUNTI 2
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	max punti 6
punti 1 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto in Italia (0 in caso di non congruenza)	
punti 2 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto all'estero (0 in caso di non congruenza)	
punti 0,5 per ogni titolarità di attività didattica integrativa (0 in caso di non congruenza)	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max punti 6
punti 1 per ogni semestre svolto presso istituti italiani	
punti 2 per ogni semestre svolto presso istituti stranieri	
d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;	max punti 0
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punti 0
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	max punti 6
Responsabilità in progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi: punti 2 per ogni progetto (punteggio dimezzato in caso di bandi di Ateneo);	
partecipazione a progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi: punti 1 per ogni progetto (punteggio dimezzato in caso di bandi di Ateneo);	
responsabilità in progetti di ricerca industriale in collaborazione con imprese: punti 1 per ogni progetto;	
partecipazione a progetti di ricerca industriale in collaborazione con imprese: punti 0,5 per ogni progetto	
incarichi di direzione e coordinamento all'interno di enti di ricerca: punti 2 per ogni incarico	
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punti 4
Punti 2 per ogni brevetto	
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	max punti 8
Punti 1 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno nazionale come relatore	
Punti 2 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno internazionale come relatore	
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	max punti 3
Punti 2 per ogni premio o riconoscimento internazionale per attività di ricerca	

Punti 1 per ogni premio o riconoscimento nazionale per attività di ricerca	
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	max punti 0

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nei casi in cui la posizione bandita preveda lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità della attività assistenziale svolta.

Nella valutazione della produzione scientifica, la commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa prendendo in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 2)

b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1)

c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1)

d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1)

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con terzi occorre individuare dei criteri atti ad accertare l'enucleabilità dell'apporto dei singoli candidati, indicando i parametri logici seguiti per valutare l'autonomia di detto apporto e a tal proposito stabilisce per quanto riguarda i lavori in collaborazione con terzi, relativi all'apporto del singolo candidato sono:

- la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- il numero totale degli autori assumendo un apporto paritetico degli stessi (salvo dichiarazione del candidato o indicazioni presenti nell'articolo).

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;

combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

pertanto la commissione utilizzerà gli indici di seguito riportati (tutti o alcuni di essi anche in combinazione):

1. numero totale delle citazioni da Scopus;
2. indice di Hirsch totale da Scopus;

La commissione stabilisce che ciascun candidato ha a disposizione 30 minuti per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione e per l'accertamento, ove previsto, della conoscenza della lingua straniera.

Per quanto riguarda la pubblica discussione dei titoli, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione e fissa, altresì, una graduazione dei criteri medesimi:

1. padronanza e grado di aggiornamento, dimostrati dal candidato, attraverso i titoli presentati, in riferimento alle tematiche di ricerca afferenti al settore scientifico-disciplinare;
2. chiarezza e sinteticità dell'esposizione.

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N. 1 POSTO/I DI RICERCATORE A
TEMPO DETERMINATO (RTT) PER IL S.S.D. ING-IND/13
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ENZO FERRARI
BANDITA CON DECRETO REP. N. 778/2023 PROT. N. 185500 - DEL 18/07/2023**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A FRANCESCO PELLICANO_

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER LA NOMINA DI N. 3 IDONEI PER RICERCATORE TENURE TRACK EX ART. 24 LEGGE 240/10 PER IL S.S.D.
ING-IND/13, DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ENZO FERRARI, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER
PARTECIPATO IN TELECONFERENZA ALLA PRIMA SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE
COMPARATIVA SUDETTA E DI CONCORDARE CON I CRITERI DI VALUTAZIONE IVI CONTENUTI.

IN FEDE

DATA
21-9-2023

FIRMA


(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N._1_ POSTO/I DI RICERCATORE A
TEMPO DETERMINATO (RTT) PER IL S.S.D. ING-IND/13
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ENZO FERRARI
BANDITA CON DECRETO REP. N. 778/2023 PROT. N. 185500 - DEL 18/07/2023**

IL SOTTOSCRITTO PROF. ROSARIO GIOVANNI SINATRA

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER LA NOMINA DI N. _3_ IDONEI PER RICERCATORE TENURE TRACK EX ART. 24 LEGGE 240/10 PER IL S.S.D.
ING-IND/13, DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ENZO FERRARI, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER
PARTECIPATO IN TELECONFERENZA ALLA PRIMA SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE
COMPARATIVA SUDETTA E DI CONCORDARE CON I CRITERI DI VALUTAZIONE IVI CONTENUTI.

IN FEDE

DATA 21.09.2023

FIRMA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rosario Giovanni Sinatra', written in a cursive style.

(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA NOMINA DI N._1_ POSTO/I DI RICERCATORE A
TEMPO DETERMINATO (RTT) PER IL S.S.D. ING-IND/13
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ENZO FERRARI
BANDITA CON DECRETO REP. N. 778/2023 PROT. N. 185500 - DEL 18/07/2023**

IL SOTTOSCRITTO ALESSANDRO FASANA

COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER LA NOMINA DI N. _3_ IDONEI PER RICERCATORE TENURE TRACK EX ART. 24 LEGGE 240/10 PER IL S.S.D.
ING-IND/13, DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ENZO FERRARI, CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER
PARTECIPATO IN TELECONFERENZA ALLA PRIMA SEDUTA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE
COMPARATIVA SUDETTA E DI CONCORDARE CON I CRITERI DI VALUTAZIONE IVI CONTENUTI.

IN FEDE

21/09/2023

FIRMA 

(ALLEGATO Doc. d'identità in corso di validità)

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/13, BANDITA CON DECRETO REP. N. 778/2023 PROT. N. 185500 - DEL 18/07/2023

Il giorno 21 settembre 2023, alle ore 16.30, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con decreto REP. n.914/2023 prot. 0218773 del 30-8-2023 nelle persone di:

- | | |
|----------------------------------|---|
| - Prof. PELLICANO Francesco | Ordinario presso l'Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, COMPONENTE |
| - Prof. SINATRA Rosario Giovanni | Ordinario presso l'Università degli Studi di CATANIA, COMPONENTE |
| - Prof. FASANA Alessandro | Ordinario presso Politecnico di TORINO, COMPONENTE |

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente: per l'individuazione del Presidente: *maggior anzianità nel ruolo (P.O.)*; per l'individuazione del segretario: *minore ruolo rivestito e/o minore anzianità (P.A., P.O.)*.

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone:

- | | |
|----------------------------------|--|
| - Prof. SINATRA Rosario Giovanni | Ordinario presso l'Università degli Studi di CATANIA, COMPONENTE
PRESIDENTE |
| - Prof. FASANA Alessandro | Ordinario presso Politecnico di TORINO,
SEGRETARIO |

La Commissione esamina il bando della presente procedura di valutazione comparativa e prende atto che la stessa prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, secondo le modalità stabilite dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

La commissione, a seguito della valutazione preliminare, ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Prende atto altresì che ai sensi del vigente "Regolamento per il reclutamento e la disciplina della figura del ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla Legge 79/2022" (D.R. nr. 681/2023 prot. nr. 160172 del 30/06/2023) la commissione procede all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione a seguito della stessa e, pertanto, provvede a definire dei criteri oggettivi di valutazione che si allegano (**Allegato 2**) al presente verbale.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (allegato 1)

In merito alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione rileva che il competente Ufficio dell'Amministrazione universitaria ha provveduto a ricevere le domande, i titoli e le pubblicazioni dei candidati e ad accertare che gli stessi siano stati inviati nei termini.

Ai sensi di quanto previsto dal bando all'art. 6, i candidati dovranno sostenere una discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può essere svolta in modalità telematica, e che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico; lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. A tal fine, saranno convocati dal competente Ufficio a mezzo avviso pubblico sul sito di Ateneo all'indirizzo <https://www.unimore.it/bandi/RicTD-Prove.html> **con almeno 15 giorni di anticipo** rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

I candidati, ove previsto dal bando, sosterranno, altresì, la prova orale volta all'accertamento delle conoscenze linguistiche.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta all'unanimità ovvero a maggioranza dei componenti sulla base della valutazione effettuata, individua una rosa composta da non più di tre idonei, sulla base delle valutazioni espresse che costituiscono parte integrante del relativo verbale formulati secondo le modalità sopra indicate.

Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di ateneo all'indirizzo: <http://www.unimore.it/bandi/RicTD.html>, l'ufficio competente darà accesso alla commissione alle domande presentate dai candidati sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno 30-1-2024, (cioè entro cinque mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, salvo proroga).

Al termine delle operazioni, la commissione provvede a inviare il presente verbale all'ufficio per i provvedimenti di competenza; a tal fine provvede a trasmetterlo al seguente indirizzo e-mail ufficio.concorsidocenti@unimore.it

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 17.00 e la Commissione viene riconvocata dal Presidente in data 25-9-2023 alle ore 16.00, successivamente all'avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione.

IL PRESIDENTE

Prof. SINATRA Rosario Giovanni

I COMPONENTI

Prof. PELLICANO Francesco 

Prof. FASANA Alessandro

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

*Qualora la seduta si svolga in modalità telematica e/o i commissari non siano provvisti di firma digitale occorre che ciascun componente della commissione provveda a compilare il modulo di adesione alla seduta telematica e lo inoltri ad ufficio.concorsidocenti@unimore.it, appositamente sottoscritto ed accompagnato da copia del documento di identità e dal relativo verbale.

ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/13, BANDITA CON DECRETO REP. N. 778/2023 PROT. N. 185500 - DEL 18/07/2023

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il/La sottoscritto Francesco Pellicano Prof. presso l'Università degli Studi Modena e Reggio Emilia nato a Roma il 19-7-1966 nominato/a a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con decreto REP. n.914/2023 prot. 0218773 del 30-8-2023, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:



Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:



Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,
21-7-2023

Francesco Pellicano Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

(FIRMA) 

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la

VERSIONE 04/08/2023

dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 51 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

ALLEGATO 2

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA-REGGIO-EMILIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/13, BANDITA CON DECRETO REP. N. 778/2023 PROT. N. 185500 - DEL 18/07/2023

Criteri di valutazione

La commissione giudicatrice decide di utilizzare un totale di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 punti da assegnare alle pubblicazioni secondo i criteri riportati di seguito:

La commissione decide che verranno valutati soli i titoli e le pubblicazioni coerenti con il profilo ING-IND/13 per il quale è stato bandito il concorso

La Commissione pertanto effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

	Punteggio massimo
a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	max punti 7
Attinente	PUNTI 7
parzialmente Attinente	PUNTI 5
Non Attinente	PUNTI 2
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	max punti 6
punti 1 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto in Italia (0 in caso di non congruenza) punti 2 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto all'estero (0 in caso di non congruenza) punti 0,5 per ogni titolarità di attività didattica integrativa (0 in caso di non congruenza)	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max punti 6
punti 1 per ogni semestre svolto presso istituti italiani punti 2 per ogni semestre svolto presso istituti stranieri	
d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;	max punti 0
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punti 0
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	max punti 6
Responsabilità in progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi: punti 2 per ogni progetto (punteggio dimezzato in caso di bandi di Ateneo); partecipazione a progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi: punti 1 per ogni progetto (punteggio dimezzato in caso di bandi di Ateneo); responsabilità in progetti di ricerca industriale in collaborazione con imprese: punti 1 per ogni progetto; partecipazione a progetti di ricerca industriale in collaborazione con imprese: punti 0,5 per ogni progetto incarichi di direzione e coordinamento all'interno di enti di ricerca: punti 2 per ogni incarico	
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punti 4
Punti 2 per ogni brevetto	
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	max punti 8
Punti 1 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno nazionale come relatore Punti 2 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno internazionale come relatore	
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	max punti 3
Punti 2 per ogni premio o riconoscimento internazionale per attività di ricerca	

Punti 1 per ogni premio o riconoscimento nazionale per attività di ricerca	
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.	max punti 0

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nei casi in cui la posizione bandita preveda lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità della attività assistenziale svolta.

Nella valutazione della produzione scientifica, la commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa prendendo in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 2)

b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1)

c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1)

d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1)

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con terzi occorre individuare dei criteri atti ad accertare l'enucleabilità dell'apporto dei singoli candidati, indicando i parametri logici seguiti per valutare l'autonomia di detto apporto e a tal proposito stabilisce per quanto riguarda i lavori in collaborazione con terzi, relativi all'apporto del singolo candidato sono:

- la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- il numero totale degli autori assumendo un apporto paritetico degli stessi (salvo dichiarazione del candidato o indicazioni presenti nell'articolo).

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;

combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

pertanto la commissione utilizzerà gli indici di seguito riportati (tutti o alcuni di essi anche in combinazione):

1. numero totale delle citazioni da Scopus;
2. indice di Hirsch totale da Scopus;

La commissione stabilisce che ciascun candidato ha a disposizione 30 minuti per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione e per l'accertamento, ove previsto, della conoscenza della lingua straniera.

Per quanto riguarda la pubblica discussione dei titoli, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione e fissa, altresì, una graduazione dei criteri medesimi:

1. padronanza e grado di aggiornamento, dimostrati dal candidato, attraverso i titoli presentati, in riferimento alle tematiche di ricerca afferenti al settore scientifico-disciplinare;
2. chiarezza e sinteticità dell'esposizione.



VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/13, BANDITA CON DECRETO REP. N. 778/2023 PROT. N. 185500 - DEL 18/07/2023

Il giorno 25 settembre 2023, alle ore 16.00, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con decreto REP. n.914/2023 prot. 0218773 del 30-8-2023 nelle persone di:

- | | |
|----------------------------------|---|
| - Prof. PELLICANO Francesco | Ordinario presso l'Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, COMPONENTE |
| - Prof. SINATRA Rosario Giovanni | Ordinario presso l'Università degli Studi di CATANIA, COMPONENTE |
| - Prof. FASANA Alessandro | Ordinario presso Politecnico di TORINO, COMPONENTE |

In apertura di seduta, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati e delle relative domande resi disponibili sulla piattaforma informatica PICA dal competente ufficio dell'Amministrazione universitaria (**allegato n. 1 al verbale**).

Ciascun commissario dichiara che tra essi ed i candidati non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato n 2 al verbale).

La commissione prende atto del fatto che **il numero dei candidati è pari o inferiore a sei** e dichiara pertanto gli stessi tutti ammessi a sostenere la discussione dei titoli come previsto dal regolamento e dal bando prima citati.

Il candidato Alessandro De Felice sarà convocato per la discussione dei titoli e della produzione scientifica che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico il giorno 28 settembre 2023 alle ore 16.00 in modalità telematica al seguente link: <https://meet.google.com/tjx-rfxm-grx> .

Al termine delle operazioni, la commissione provvede a inviare il presente verbale all'ufficio per i provvedimenti di competenza; a tal fine provvede a trasmetterlo al seguente indirizzo e-mail ufficio.concorsidocenti@unimore.it .

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 17.00 e la Commissione viene riconvocata dal Presidente in data 28-9-2023 alle ore 16.00 .

IL PRESIDENTE

Prof. SINATRA Rosario Giovanni



ROSARIO
SINATRA
25.09.2023
15:32:53
GMT+01:00

I COMPONENTI

Prof. PELLICANO Francesco



FRANCESCO
PELLICANO
25.09.2023 14:33:49
GMT+00:00

Prof. FASANA Alessandro

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

*Qualora la seduta si svolga in modalità telematica occorre che ciascun componente della commissione provveda a compilare il modulo di adesione alla seduta telematica e lo inoltri all'ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane, accompagnato da copia del documento di identità e dal relativo verbale.

Firmatario: Alessandro Fasana
Sottoscritto da



Politecnico
di Torino

Data: 25/09/2023 16:54:08 CEST

Allegato 1 - elenco candidati

Alessandro De Felice

Allegato 2 al VERBALE 2

DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/13, BANDITA CON DECRETO REP. N. 778/2023 PROT. N. 185500 - DEL 18/07/2023

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Alessandro Fasana Prof. presso il Politecnico di Torino nato a Locana (TO) il 25/10/1965 nominato/a a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con decreto REP. n.914/2023 prot. 0218773 del 30-8-2023, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
25-09-2023

Prof Alessandro Fasana, Politecnico di Torino

(FIRMA)

Firmatario: Alessandro Fasana



**Politecnico
di Torino**

Data: 25/09/2023 16:23:49 CEST

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, *Codice di procedura civile*

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, *Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari*

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005

Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

Allegato 2 al VERBALE 2

DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/13, BANDITA CON DECRETO REP. N. 778/2023 PROT. N. 185500 - DEL 18/07/2023

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il/La sottoscritto/a Prof./Prof.ssa FRANCESCO PELLICANO presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nato/a a Roma il 19-7-1966 nominato/a a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con decreto REP. n.914/2023 prot. 0218773 del 30-8-2023, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
25-9-2023

prof.FRANCESCO PELLICANO presso l'Università degli Studi MODENA E REGGIO EMILIA

(FIRMA)



FRANCESCO
PELLICANO
25.09.2023
14:25:57
GMT+00:00

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005

Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

Allegato 2 al VERBALE 2

DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/13, BANDITA CON DECRETO REP. N. 778/2023 PROT. N. 185500 - DEL 18/07/2023

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Rosario Sinatra presso l'Università degli Studi Catania nato a Catania il 31.01.1961 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con decreto REP. n.914/2023 prot. 0218773 del 30-8-2023, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
25-9-2023

prof. Rosario Sinatra presso l'Università degli Studi Catania

(FIRMA)



ROSARIO
SINATRA
25.09.2023
15:32:53
GMT+01:00

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

“...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del

componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

VERBALE DELLA TERZA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/13, BANDITA CON DECRETO REP. N. 778/2023 PROT. N. 185500 - DEL 18/07/2023

Il giorno 28 settembre 2023, alle ore 16.00, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con decreto REP. n.914/2023 prot. 0218773 del 30-8-2023 nelle persone di:

- | | |
|----------------------------------|---|
| - Prof. PELLICANO Francesco | Ordinario presso l'Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, COMPONENTE |
| - Prof. SINATRA Rosario Giovanni | Ordinario presso l'Università degli Studi di CATANIA, COMPONENTE |
| - Prof. FASANA Alessandro | Ordinario presso Politecnico di TORINO, COMPONENTE |

Alle ore 16.10 vengono quindi introdotti nell'aula i candidati che devono sostenere la discussione.

Risultano presenti i candidati riportati nell'allegato "VALUTAZIONE TITOLI" (allegato n. 1 alla terza seduta, composto da n. 1 pagina) al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Si procede quindi all'esame del candidato:

Alessandro De Felice

La commissione ricorda che ciascun candidato ha a disposizione 20 minuti per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione

La commissione informa i candidati che la discussione è pubblica e che è loro facoltà assistere.

I candidati vengono introdotti secondo l'ordine stabilito dalla Commissione.

La discussione del candidato dott. Alessandro De Felice viene svolta secondo le seguenti modalità:

Si chiede al candidato di illustrare l'attività di ricerca

Si chiede al candidato di leggere e tradurre e spiegare i contenuti della pagina Wikipedia dedicata a Timoshenko (https://en.wikipedia.org/wiki/Stephen_Timoshenko).

Terminata la discussione la Commissione provvederà a formulare la valutazione sui titoli e sulle pubblicazioni di ciascun candidato attribuendo un punteggio sulla base dei criteri definiti in occasione della prima seduta, da produrre in allegato alla seduta medesima.

Al termine della valutazione la commissione riesamina i punteggi assegnati ai titoli e alle singole pubblicazioni durante la discussione, la valutazione sulla prova orale di lingua e, dopo lunga, attenta e approfondita discussione esprime il seguente giudizio sul candidato:

- il dott. Alessandro De Felice per le seguenti motivazioni: elevata qualità della ricerca svolta, ottimo curriculum, ottima padronanza della materia e della lingua inglese.

Il Segretario della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 17.00.

IL PRESIDENTE

Prof. SINATRA Rosario Giovanni



ROSARIO
SINATRA
28.09.2023
16:11:40
GMT+01:00

I COMPONENTI

Prof. PELLICANO Francesco



FRANCESCO PELLICANO
28.09.2023 15:04:41
GMT+00:00

Prof. FASANA Alessandro

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Firmatario: Alessandro Fasana



**Politecnico
di Torino**

Data: 28/09/2023 17:14:08 CEST

ALLEGATO 1. VALUTAZIONE TITOLI SULLA BASE DEI CRITERI DEFINITI NELL'ALLEGATO AL VERBALE N. 1 DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/13, BANDITA CON DECRETO REP. N. 778/2023 PROT. N. 185500 - DEL 18/07/2023

(Attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri definiti nella prima seduta)

Dott. Alessandro De Felice

a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	punti 7
"Dottorato in Ingegneria Industriale e del Territorio nel 2020 Titolo della tesi: "On the gyroscopic effects in parametrically excited rotors". Punti 7	
b) eventuale attivita' didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	punti 4.5
Tre moduli di insegnamento in italia (3 punti), una attività didattica breve all'estero (1 punto) e una attività didattica integrativa (0.5 punti)	
c) documentata attivita' di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	punti 6
Tre anni da ricercatore RTDA presso Dip. Ing. Enzo Ferrari, 6 punti. 11 mesi da Assegnista di ricerca presso Dip. Ing. Enzo Ferrari 1 punto	
d) documentata attivita' in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;	punti: 0
Non prevista nei criteri	
e) realizzazione di attivita' progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali e' prevista;	punti: 0
Non prevista nei criteri	
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	punti: 2
Partecipazione a due progetti nazionali	
g) titolarita' di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali e' prevista;	punti: 0
Nessun brevetto	
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	punti: 6
15 presentazioni a convegni Punti 6	
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attivita' di ricerca;	punti: 1
4 marzo 2023. "Best PhD Thesis of the International Doctorate Course in Industrial and Environmental Engineering" XXXII ciclo (2020). Il premio corrisponde ad una somma in denaro complessiva lorda pari a 1000€.	

Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" Punti 1	
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali e'prevista.	Punti: 0
Non previsto	
TOTALE	PUNTI 26.5

Indicare il punteggio assegnato ad ogni titolo e pubblicazione

Pubblicazione n.	A	B	C	D	Totale (A+ B + C + D)
1	2	1	1	1	5
2	2	1	1	1	5
3	2	1	1	1	5
4	2	1	1	1	5
5	2	1	1	1	5
6	2	1	1	1	5
7	2	1	1	1	5
8	2	1	1	1	5
9	2	1	1	1	5
10	2	1	1	1	5
11	2	1	1	1	5
12	2	1	1	1	5
Totale	24	12	12	12	60

Legenda

A. *originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;*

B. *congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;*

C. *rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.*

D. *determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.*

Relazione collegiale sulla discussione e sulla prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera:

Il candidato ha mostrato una profonda conoscenza dei temi di ricerca oggetto delle sue pubblicazioni, che a loro volta risultano coerenti con il settore disciplinare e adeguatamente distribuiti tra le tematiche tipiche dell'SSD.

Il candidato mostra ottima padronanza della lingua inglese.

Giudizio collegiale complessivo in relazione al curriculum, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando (Si riporta a titolo di mero esempio i giudizi collegiali da redigere per ciascun candidato)

- Alessandro De Felice presenta ottima preparazione in tematiche inerenti al ssd; la produzione scientifica è complessivamente di elevata qualità, la commissione giudica la produzione scientifica del candidato di ottima come evidenziato da Hirsch pari a 8, numero totale delle citazioni pari a 106; la collocazione editoriale editoriale delle pubblicazione presentate risulta di alto livello.
I titoli presentati presentano buona attitudine alla ricerca.
L'attività didattica è stata svolta in modo continuativo ed è inerente al ssd ING-IND/13.
La commissione, valutato pertanto il curriculum vitae, le pubblicazioni e la prova orale esprime il seguente giudizio: OTTIMO.

**AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA**

OGGETTO: Relazione finale della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Sede di Modena/Reggio Emilia, per il settore scientifico disciplinare ING-IND/13, bandita con decreto REP. N. 778/2023 PROT. N. 185500 - DEL 18/07/2023.

Magnifico Rettore,

la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare alla M.V. Ill.ma la relazione finale.

La Commissione, nominata con decreto REP. n.914/2023 prot. 0218773 del 30-8-2023, composta dai Sig.ri:

- | | |
|----------------------------------|---|
| - Prof. PELLICANO Francesco | Ordinario presso l'Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA, COMPONENTE |
| - Prof. SINATRA Rosario Giovanni | Ordinario presso l'Università degli Studi di CATANIA, COMPONENTE |
| - Prof. FASANA Alessandro | Ordinario presso Politecnico di TORINO, COMPONENTE |

constatato

che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura di valutazione comparativa n. 1 candidati;
visti

i verbali delle sedute precedenti

visto

il punteggio attribuito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni selezionate dai candidati ammessi che viene di seguito riportato:

candidato Alessandro De Felice

punteggio attribuito ai titoli 26,5

punteggio attribuito alle pubblicazioni 60

vista

la relazione collegiale sulla discussione e sulla prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera, che viene di seguito riportata per ciascun candidato ammesso alla discussione:

Alessandro De Felice

Il candidato mostra ottima padronanza della lingua inglese.

visto

il giudizio collegiale complessivo in relazione al curriculum, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando che viene di seguito riportato per ciascun candidato ammesso:

Alessandro De Felice

Alessandro De Felice presenta ottima preparazione in tematiche inerenti al ssd; la produzione scientifica è complessivamente di elevata qualità, la commissione giudica la produzione scientifica del candidato di ottima come evidenziato da Hirsch pari a 8, numero totale delle citazioni pari a 106; la collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate risulta di alto livello.

I titoli presentati presentano buona attitudine alla ricerca.

L'attività didattica è stata svolta in modo continuativo ed è inerente al ssd ING-IND/13.

La commissione, valutato pertanto il curriculum vitae, le pubblicazioni e la prova orale esprime il seguente giudizio: OTTIMO.

ha dichiarato idoneo

- il dott. Alessandro De Felice

Modena 28-9-2023

IL PRESIDENTE

Prof. SINATRA Rosario Giovanni



ROSARIO SINATRA
02.10.2023 13:48:57
GMT+01:00

I COMPONENTI

Prof. PELLICANO Francesco



FRANCESCO PELLICANO
30.09.2023 11:18:54
GMT+00:00

Prof. FASANA Alessandro

(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Firmatario: Alessandro Fasana



**Politecnico
di Torino**

Data: 02/10/2023 15:04:21 CEST